



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI
FACOLTÁ DI BIOLOGIA e FARMACIA

VERBALE della riunione del COMITATO DI INDIRIZZO - CdS in Tossicologia Classe L29
del 16/06/2016

Il giorno 16 Giugno 2016 alle ore 15:30 presso la Biblioteca dell'ex Dipartimento di Tossicologia del Palazzo delle Scienze sito in Via Ospedale 72, si è riunito il Comitato di Indirizzo (CI) del Corso di Studi in Tossicologia, Classe L29.

Sono presenti:

Docenti:

Elio ACQUAS, Anna R. CARTA, Gabriella SIMBULA, Pierluigi CABONI;

Rappresentanti del Mondo del Lavoro (MdL):

Dr. Manuele LICIARDI (in rappresentanza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale - IZS Cagliari)

Dr.ssa Pierangela PISU (in rappresentanza della CONFAPI Sardegna)

Dr.ssa Marilina BARGONE (in rappresentanza del Laboratorio di Tossicologia della ASL 8 di Cagliari)

Dr. Massimo Secci (in rappresentanza dell'ARPA Sardegna, Dip. Cagliari e Medio Campidano)

Dr. Libero Lai (in rappresentanza delle PMI)

Sono assenti

Dr. Ferdinando COGHE

Sig.na Elisa SPINA (rappresentante degli studenti)

Punti all'OdG:

1. opinione sull'ipotesi di istituzione di un corso di laurea interclasse L-29 (Scienze e Tecnologie farmaceutiche - CdS in Tossicologia) e L-32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura - CdS in Scienze Naturali)
2. varie ed eventuali

Alle ore 15.30 constatata la presenza dei membri del Comitato, il Prof. Caboni, che presiede la seduta in qualità di delegato del Coordinatore della Classe L29, apre i lavori.

Funge da segretario verbalizzante il Prof. Elio Acquas

Prende la parola il Prof. Acquas che commenta il materiale inviato ai membri del Comitato in preparazione alla riunione odierna (tabelle ministeriali relative ai CdS delle classi di laurea L29 e L32, norme che dettano le modalità di organizzazione delle lauree interclasse).

Si apre la discussione:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI
FACOLTÀ DI BIOLOGIA e FARMACIA

Interviene il Dr. Liciardi per obiettare che una laurea interclasse tra Scienze Naturali e Tossicologia (o meglio tra L-32 e L-29) porterebbe ad un aumento dell'incertezza (confusione) tra gli studenti potenzialmente interessati.

Il Dr. Secci interviene segnalando che da un certo punto di vista la interclasse pur diluendo i contenuti specifici attualmente presenti nei corsi di studi che insistono in modo separato nelle due classi, potrebbe avere il lato positivo di esporre gli studenti a dei contenuti a cui non verrebbero esposti diversamente. Tuttavia, lo stesso Dr. Secci rileva che stante la limitazione dell'iscrizione all'ordine professionale per potersi inserire nel mondo del lavoro, l'impoverimento dei contenuti chimico-analitici che si apporterebbe al corso di della classe L-29 comporterebbe maggiori difficoltà al superamento dell'esame di stato per l'iscrizione all'albo dei Chimici Junior.

Interviene il Prof. Caboni per sottolineare, anche in qualità di membro della commissione esaminatrice per il suddetto esame di stato per l'iscrizione all'albo, che la preparazione offerta dal CdS in Tossicologia è sufficiente per formare dei professionisti che possano superare operare come chimici (iscritti all'ordine).

Interviene il Dr. Liciardi che chiede se non sia possibile contemplare soluzioni diverse da quella prospettata. A questo proposito interviene la Dr.ssa Bargone per chiedere maggiori dettagli in merito alla attuale offerta formativa della Facoltà di Biologia e Farmacia e, sentita la sintesi fatta dal Prof. Acquas e dal Prof. Caboni, rileva che l'attuale piano di studi del corso triennale di Biologia presenta maggiori similitudini con il piano di studi di Scienze Naturali mentre quello di Tossicologia si discosta notevolmente da entrambi. La Dr.ssa Bargone obietta che se i corsi interclasse hanno alla loro base la "affinità culturale" questa la si riscontra maggiormente tra Biologia (L13) e Scienze Naturali (L32).

Questa conclusione è sostenuta anche dalla Dr.ssa Simbula e dal Dr. Liciardi.

Interviene la Dr.ssa Pisu per osservare che i tre anni di un percorso di laurea triennale non sono sufficienti a dare una buona preparazione nel caso di una interclasse tra classi così distanti culturalmente.

Interviene il Dr. Lai per osservare che un tale corso di laurea triennale interclasse (L32 ed L29) sarebbe poco attrattivo e offrirebbe poco convincentemente sbocchi lavorativi. A favore del mantenimento dell'attuale corso di Tossicologia nella classe L29, inoltre, il Dr. Lai menziona la buona percentuale di laureati che si presentano e superano l'esame di abilitazione per l'iscrizione all'albo dei chimici Junior.

La prof.ssa Carta interviene per proporre la possibilità di costituzione di una laurea magistrale unica sostitutiva delle lauree triennali in Scienze Naturali e Tossicologia. A tal proposito il Prof. Acquas obietta che tale soluzione comporterebbe un percorso di cinque anni con un triennio comune ed un successivo biennio di forte caratterizzazione/specializzazione. Il Dr. Liciardi e la Dr.ssa Pisu si dicono d'accordo con tale possibilità che nel triennio potrebbe dare una solida preparazione di base e nel biennio una formazione specialistica.

Dopo un primo giro di consultazioni il Prof. Acquas cerca di sintetizzare quanto sino al momento detto evidenziando vantaggi e svantaggi emersi dalla discussione.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI
FACOLTÁ DI BIOLOGIA e FARMACIA

Intervengono quindi il Dr. Secci, il Dr. Lai, il Dr. Liciardi e la Dr.ssa Bargone per evidenziare che la formazione di un tale corso di laurea ibrido (come da oggetto dell'OdG) se inevitabile dovrebbe essere progettato con la massima prudenza al fine di poter valutare appieno l'utilità dei contenuti di ogni singolo insegnamento. Il Dr. Secci, la Dr.ssa Bargone e il Dr. Liciardi ribadiscono infine che maggiore coerenza e realizzabilità e attrattività avrebbe un corso di laurea interclasse tra Scienze Naturali e Biologia.

Non essendoci altro da discutere, l'assemblea viene sciolta alle ore 18:00.

Il Segretario verbalizzante
Prof. E. ACQUAS

Il Delegato del Coordinatore
Prof. Pierluigi CABONI